

Aerospazio, volano per l'economia

Dieci imprese fanno affari a Parigi

Commesse e contatti per le aziende presenti al Salone internazionale

PERUGIA
L'**AEROSPAZIO** fa da cura ricostituente all'economia regionale e il Salone internazionale dell'aeronautica di Parigi si è confermato ancora una volta una vetrina importantissima per le aziende del Polo umbro. Oltre 2.300 espositori, 150.000 visitatori professionali, 4.300 giornalisti accreditati, più di 150 nuovi aeromobili presentati in anteprima. In tale contesto l'**Umbria**, con lo stand messo a disposizione dalla Regione, si è ritagliata il suo spazio più che degnamente, ricevendo apprezzamento

VETRINA MONDIALE
Oltre 2.300 espositori
L'appuntamento è stato una grande opportunità

dai clienti consolidati, contatti per il futuro e nuove commesse per gruppi internazionali.

IL PRESIDENTE del cluster Antonio Alunni sintetizza così la missione parigina: «Oltre 1.000 accessi in stand, la visita del ministro della difesa Roberta Pinotti (foto a destra con Alunni) che si è intrattenuta con tutte e 10 le imprese umbre presenti a Parigi, la visita del direttore di Armaereo, il Generale Langella ed il suo staff e soprattutto tanti nuovi contatti commerciali che hanno coinvolto tutte le imprese partecipanti; questo rende l'idea di cosa significhi, per le imprese della nostra Regione, essere presenti a manifestazioni di ta-



SALONE DI PARIGI Lo stand dell'**Umbria** è stato visitato dal ministro della difesa, dal direttore di Armaereo e dal generale Langella

le importanza». Dieci le imprese umbre presenti: Cbl Electronics, Comear, Fomap, Fucine Umbre, Ncm, Oma, Rf Microtech, Temis-Art Group, Umbria Aerospace System ed Umbragroup. Quest'anno, tra i numerosi successi, si deve segnalare quello ottenuto dalla Oma di Foligno. Il presidente della società, Umberto Tonti, che è anche Vicepresidente del Polo Aerospaziale, ha infatti siglato un importante contratto con il gruppo francese Safran per una fornitura pluriennale di thrust-reverser (invertitori di spinta) che saranno montati sul nuovo modello di business jet della Dassault, il Falcon 5x. Complessivamente si tratta di circa 40 milioni di euro di fornitu-

re dei quali beneficeranno, non solo la Oma, ma anche diverse piccole imprese umbre che gravitano attorno ad essa.

UN'ESPERIENZA utile anche per Cbl Electronics di Todì, specializzata in servizi di progettazione elettronica, che ha sottolineato come durante questa edizione del salone di Parigi ha potuto notare un crescente interesse verso l'azienda. Anche Ncm di Foligno, specializzata nella meccanica di precisione per il settore aerospaziale, nel corso del Paris Air Show ha avuto modo di consolidare i rapporti con il cliente strategico Pratt & Whitney.

Silvia Angelici



Le opportunità

«La partecipazione al Salone è stata un successo per la nostra azienda - sottolinea Massimo Paoletti, presidente dell'azienda **Umbria Aerospace Systems** -. Infatti abbiamo avuto la possibilità di suscitare l'interesse di numerose aziende internazionali allacciando rapporti per future collaborazioni».

